



## OSSERVATORIO SUL PO

*Arci Pesca – Fipsas – Enalpesca – Cipm – Unpem – Amici del fiume - Ebn Italia - Il tuo Parco – Cirf  
Unione Consigli di Valle - Italia Nostra - Pro Natura – Legambiente - Comitato Borgo Po - Associazione Oltrepo  
Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori*

E-MAIL: [osservatoriosulpo@yahoo.it](mailto:osservatoriosulpo@yahoo.it) - TEL: 342 3753457

Alla cortese attenzione del Sindaco della città di Torino

dott. Piero Fassino

Piazza Palazzo di Città 1

10122 Torino

Torino, 6 marzo 2015

**OGGETTO:** Progetto Impianto Idroelettrico/Conca di Navigazione in corrispondenza della traversa Michelotti.

A metà dello scorso anno abbiamo costituito, con l'apporto di diversi gruppi e associazioni, e di tanti semplici cittadini, che hanno a cuore la salute del nostro "grande fiume", e di tutte le attività che vi si sono sviluppate, dalla pesca sportiva al canottaggio, al birdwatching, dalla educazione ambientale alla tutela delle risorse idriche, un "**Osservatorio sul Po**", che intende svolgere un ruolo di salvaguardia e stimolo alla corretta fruizione dell'ambiente fluviale di Torino: quella "città dei quattro fiumi" che ha al suo centro l'asta fluviale del Po. Questo ambiente è di alto valore ambientale, paesaggistico, storico, naturalistico e turistico, e richiede interventi e progetti largamente condivisi dai cittadini e da tutti coloro che hanno a cuore questa risorsa.

Abbiamo pertanto manifestato in ripetute occasioni, in questi ultimi mesi, la nostra **preoccupazione per il progetto** di una cospicua Centrale Idroelettrica (5 gigawatt ora) in corrispondenza della Diga Michelotti, approvato forse con scarso approfondimento dal Consiglio Comunale il 12 marzo 2012. Ad esso ha fatto seguito un bando che dovrebbe portare prossimamente alla stipula della concessione con la società vincitrice, fortunatamente non ancora sottoscritta. Abbiamo interloquito più volte con gli Assessori competenti, con gli Uffici Tecnici e con le Commissioni Consiliari di riferimento, manifestando tutte le nostre perplessità sul progetto, che saremmo lieti di poter illustrare nel dettaglio anche a lei personalmente.

In sintesi: premettiamo che non siamo pregiudizialmente contrari alla realizzazione di piccole centrali idroelettriche lungo i nostri corsi d'acqua nel quadro dell'utilizzo delle energie rinnovabili, ma ci è parsa **un'autentica forzatura** aver promosso la realizzazione di quest'impianto con la finalità precipua, esplicitamente dichiarata, di sviluppare la navigazione a motore, con finalità turistiche e trasportistiche, nel tratto del fiume Po a valle dalla Diga Michelotti, mediante la connessa costruzione di una "conca di navigazione", cospicuo manufatto cementizio posto a lato della Diga, senza che esista alcun credibile e

sostenibile progetto di prosecuzione della **navigazione fluviale in direzione di Sassi, che oltre ai danni ambientali comporterebbe elevatissimi oneri di gestione e manutenzione**, destinati a riversarsi sulle finanze comunali per molti anni a venire.

Riteniamo per contro **prioritario che si ponga in essere, con modeste risorse, il progetto largamente condiviso di attivazione della navigazione fluviale fino a Moncalieri**, utilizzando gli imbarchi esistenti, ormai in desolante stato di abbandono da più di un decennio, con inutile spreco di risorse a tal fine impegnate all'inizio degli anni Duemila, e che si provveda semmai ad una ricalibratura dell'alveo nel tratto in questione per consentire l'efficacia di tale servizio. Se non esistono oggi risorse a bilancio per questi modesti interventi, a maggior ragione **chiediamo che si stralci dal progetto in corso la realizzazione di un'inutile e costosa conca per la navigazione**, il cui esercizio ricadrà sulla città. In questa stessa direzione dovrebbe essere presto discussa (ci auguriamo) una mozione, proposta da diversi Consiglieri Comunali, che chiede di destinare le risorse previste per tale conca di navigazione ad altri interventi certo più utili per migliorare il servizio di navigazione già esistente.

**Chiediamo anche che il progetto della centrale Idroelettrica venga opportunamente rimodulato** al fine di non compromettere la fauna ittica, l'avifauna, e il Deflusso Minimo atto a garantire la sussistenza stessa della vita del fiume, evitando al contempo di impegnare l'Amministrazione in costose escavazioni in alveo a valle della Diga, con pesanti ricadute anche sul paesaggio storico e sull'ambiente fluviale nel suo complesso.

Su questi argomenti **saremmo grati di poterla incontrare** prima che vengano assunte decisioni irreversibili e gravide di conseguenze.

Con i nostri migliori saluti

Osservatorio sul Po a Torino